TANTI UTILI CONSIGLI E NUOVE SOLUZIONI
SPECIALE CASA & EDILIZIA
UNA GUIDA COMPLETA SUL MONDO DELLA CASA E DELL'EDILIZIA
Sfoglia GRATIS il nostro INSERTO ONLINE dedicato al mondo della CASA

TARANTO

Il mare come strumento di inclusione: corsi gratuiti di acquaticità per 80 minori tra sport e integrazione

Da giugno a luglio il progetto "BES-T Community in Best Practice" porta sul litorale di San Vito attività dedicate a bambini e ragazzi con e senza disabilità. Pellicoro: "L'obiettivo è costruire una vera inclusione"

GIULIA INVERSI
EMAIL: REDAZIONE@TARANTOBUONASERA.IT
14 MAGGIO 2026 - 10:32

1 di 3
PrevNext
TARANTO - Il mare come spazio di crescita, autonomia e inclusione sociale.

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-196987202

Telpress Servizi di Media Monitoring

Prosegue nel territorio ionico il percorso di **"BES-T Community in Best Practice"**, progetto selezionato nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** attraverso l'iniziativa **"Con i Bambini"**, che continua a mettere in campo attività rivolte ai minori di Taranto e provincia.

Tra le iniziative in partenza c'è un programma di **corsi gratuiti di acquaticità**, promosso dall'associazione sportiva **Enjoy your dive**, partner del progetto, che accompagnerà bambini e adolescenti in un'esperienza educativa e sportiva pensata per favorire inclusione, socializzazione e sviluppo dell'autonomia personale.

Dopo la fase iniziale svolta nei mesi invernali nella **Piscina Mediterraneo Village di Taranto**, il progetto si sposterà all'aperto con l'arrivo della stagione estiva.

Le attività si svolgeranno sul **litorale di San Vito**, con sedi operative individuate tra **viale del Tramonto e Baia delle Zagare**, in base alle condizioni meteo-marine.

Il calendario prevede attività mattutine dal **19 giugno al 29 luglio**, con il coinvolgimento di circa **80 minori di età compresa tra 6 e 17 anni**.

Il progetto è rivolto a ragazzi con disabilità, minori normotipici e giovani che vivono situazioni di fragilità sociale, economica o culturale, in un modello costruito per favorire reale integrazione e partecipazione condivisa.

Hanno già aderito all'iniziativa gli istituti comprensivi statali **"Vico-De Carolis" di Taranto** e **"Leonardo Da Vinci" di Monteiasi e Montemesola**, oltre alla **Cooperativa Logos**, capofila del progetto, e alle realtà del Terzo settore **Casa di Sofia** e **Blu Butterfly**.

La partecipazione resta aperta anche a minori non inseriti in organismi o strutture aderenti, ampliando così la platea dei beneficiari.

L'iniziativa punta a trasformare l'acqua in uno spazio di apprendimento e crescita personale.

Il percorso partirà con una fase di familiarizzazione e ambientamento in acqua, per poi accompagnare progressivamente i partecipanti verso un primo approccio alle attività di snorkeling, calibrato sulle capacità individuali.

L'obiettivo non è soltanto ludico o sportivo.

Il progetto punta infatti a rafforzare l'autonomia dei minori in ambiente acquatico, sostenere il recupero di eventuali fragilità motorie e favorire relazioni sociali significative oltre il contesto scolastico.

A spiegare l'impostazione del progetto è il presidente di **Enjoy your dive**, **Luca Pellicoro**.

"**Lo scopo finale di questa attività è realizzare anche in acqua una vera inclusione e integrazione tra persone che vivono condizioni differenti**", afferma.

Il modello organizzativo prevede piccoli gruppi composti da **8 o 10 partecipanti**, seguiti da operatori specializzati.

"**I minori saranno assistiti da professionisti qualificati nelle attività acquatiche con persone con disabilità, figure in grado di offrire supporto tecnico, assistenza e percorsi riabilitativi, sempre in condizioni di totale sicurezza**", spiega Pellicoro.

Accanto agli operatori saranno presenti anche volontari formati specificamente per questo tipo di attività, provenienti sia da Enjoy your dive sia da altre realtà del volontariato.

Tra le esperienze simbolicamente più significative del progetto c'è quella di **Lorenzo Murciano**, giovane autistico già attivo nel mondo dell'apnea e della subacquea, oggi impegnato in un percorso formativo come assistente.

"**L'auspicio è che questa esperienza possa rappresentare per lui un'opportunità concreta di crescita personale, maggiore autonomia e possibile inserimento lavorativo**", sottolinea Pellicoro.

Fondata a Taranto nel **2018**, **Enjoy your dive** ha costruito negli anni un'identità legata alla promozione della cultura del mare, della tutela ambientale, del turismo e dell'inclusione sociale attraverso le discipline acquatiche.

L'associazione ha preso parte a numerosi eventi in tutta Italia, rappresentando Taranto in regioni come Sardegna, Liguria e Lombardia, fino a una recente esperienza a Roma legata alla realizzazione di una produzione cinematografica girata proprio nel capoluogo ionico.

Con questo nuovo progetto, il mare torna così a diventare per Taranto non soltanto risorsa naturale e paesaggistica, ma anche strumento concreto di crescita, inclusione e opportunità per i più giovani.

I PIÙ LETTI

BARI
Bancarotta fraudolenta, sequestro da oltre 7,3 milioni al gruppo Matarrese

IL FATTO
Stop all'acqua per lavori sulla rete idrica: ecco le strade interessate

TARANTO
Addio a "La Gardenia", chiude una storica pasticceria del Borgo

GROTTA
Caos rifiuti dopo lo stop ai sacchi neri: cittadini disorientati. Non bastano i social

TARANTO
L'ultimo artigiano del Borgo: la storia di Francesco Di Maria e della sua bottega storica

VIDEO DEL GIORNO

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-196987202